



La nuova Anagrafe delle api

La Legge 24 dicembre 2004 n. 313 (disciplina dell'apicoltura) aveva stabilito:

- **Art 1:** l'apicoltura é attività di interesse nazionale.
- **Art 6:** è istituito l'obbligo di denuncia della detenzione di apiari e del numero di alveari (presso il Settore Agricoltura delle Province)

Con Decreto del Ministero della Salute 4 dicembre 2009 è stata istituita l'**anagrafe apistica nazionale** e, recentemente, con Decreto del Ministero della salute 11 Agosto 2014, è stato pubblicato il Manuale Operativo per la sua gestione.

A cosa serve la nuova anagrafe delle api?

Alla tutela economico-sanitaria ed alla valorizzazione del patrimonio apistico nazionale;
Alla tutela del consumatore del prodotto miele e degli altri prodotti dell'alveare;
Al miglioramento delle conoscenze del settore apistico sotto il profilo produttivo e sanitario (malattie diffuse delle api).

Senza il prezioso lavoro delle api l'ecosistema è in grave pericolo.

Quali sono gli elementi principali della normativa sull'anagrafe apistica?

Registrazione delle aziende e degli apicoltori

Ogni detentore di alveari deve presentare domanda di iscrizione ([Allegato A](#)) alla Banca Dati Apistica (BDA) presso uno di questi enti od organizzazioni: i Centri di Assistenza Agricola (CAA), la propria associazione di apicoltori, il Servizio Veterinario dell'ASL di residenza, o della sede legale in caso di società o persone giuridiche. Ad ogni proprietario di apiari verrà assegnato il proprio codice aziendale, definito "codice identificativo univoco"

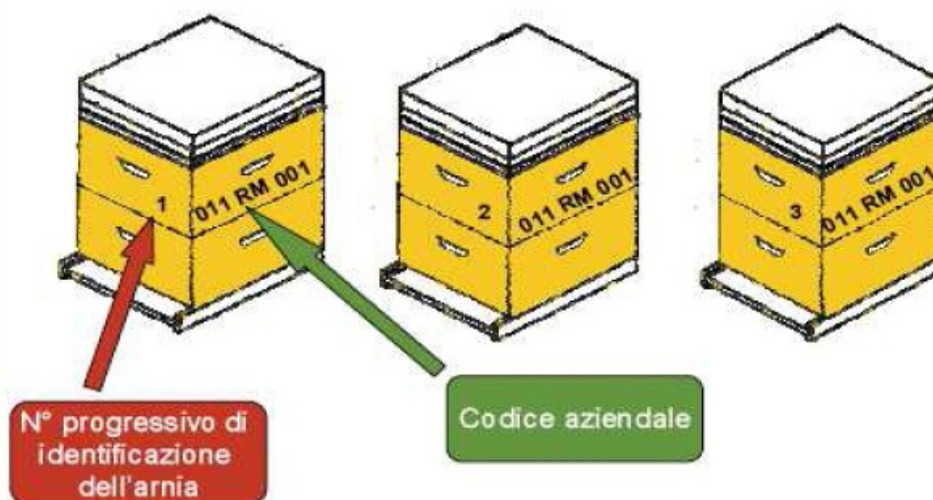
Per gli apicoltori già in attività, il termine ultimo per presentare la domanda ed essere inserito nella Banca Dati Apistica era il 31 ottobre 2015! I ritardatari sono sollecitati a registrarsi con urgenza! nuovi apicoltori devono registrarsi al momento dell'inizio dell'attività.

Identificazione degli apiari

Ogni apiario è univocamente identificato mediante un cartello identificativo, contenente almeno il codice identificativo univoco per ogni proprietario di apiari, ed il n° progressivo dell'arnia.



Identificazione degli alveari



Il Servizio Veterinario dell'ASL di Vercelli, ricevute le domande di iscrizione, attribuisce il Codice identificativo e registra l'attività apistica nella Banca Dati Apistica (BDA) nazionale e fornisce tutte le informazioni utili anche per l'aggiornamento costante del patrimonio apistico, presso le seguenti sedi:

SEDI ED ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO

Borgosesia: Via Marconi, 30

telefono: 0163 426820

fax: 0163 426864

aperto al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle ore 12,30

Vercelli: Largo Giusti ("Piastra" dell'ASL)

telefono: 0161 593090

fax: 0161 593039

aperto al pubblico: martedì e giovedì dalle ore 8,30 alle ore 12,30

Santhià: Via Matteotti, 24

telefono: 0161 929283

fax: 0161 929254

aperto al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 08,30 alle ore 12,30 ed il lunedì pomeriggio dalle ore 13,30 alle ore 15,00.

Il Servizio Veterinario (Area A) è contattabile anche via email al seguente indirizzo di posta elettronica: vetea@aslvc.piemonte.it

Aggiornato al 31/12/2015